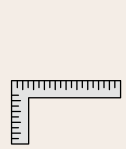
Manuale di installazione pavimento vinilico **SPC**

DUNE CLICK&FLOOR

INFORMAZIONI

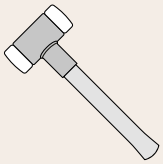
DROP-LOCK TECHNOLOGIES

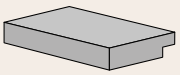
Attrezzi necessari:


Riga


Metro a nastro

Matita


Mazzuolo in gomma


Distanziali


Cutter

PREPARATIVI GENERALI

1. Controllo preliminare e accettazione del materiale

Prima della posa è fondamentale controllare le doghe in piena luce diurna per individuare eventuali difetti, differenze di tono, brillantezza o irregolarità dei bordi. Una volta installato il materiale, non si accettano reclami per difetti estetici o superficiali.

2. Direzione di posa e miscelazione dei lotti

Si consiglia di orientare le doghe perpendicolarmente alla finestra, allineandole all'ingresso principale della luce naturale. Per un risultato visivo ottimale ed equilibrato, alterni e posi materiale proveniente da 3 a 4 scatole contemporaneamente.

3. Verifica del sottofondo

Si assicuri che lo stato del sottofondo soddisfi i requisiti tecnici indicati in questo manuale. In caso di anomalie, sospenda la posa e contatti immediatamente il Suo rivenditore di fiducia.

4. Movimentazione, trasporto e stoccaggio

Una movimentazione scorretta prima della posa può danneggiare il prodotto. Trasporti e conservi le doghe con la massima cura per evitare danni, mantenendole sempre in posizione orizzontale (mai di taglio o in verticale).

5. Sicurezza ed ergonomia nel sollevamento

Trattandosi di elementi pesanti e voluminosi, adotti sempre tecniche di sollevamento corrette e ausili (come piattaforme o carrelli) quando possibile. Non sollevi più peso di quanto possa gestire in sicurezza e chieda aiuto se necessario.

6. Margine di sfrido (calcolo del materiale)

Misuri la superficie totale dell'ambiente prima di iniziare e acquisti dal 5% al 10% di materiale in più per coprire tagli e sfridi abituali della posa.

8. Acclimatazione del materiale
Normalmente questo rivestimento non richiede acclimatazione. Tuttavia, se le scatole sono state esposte a temperature estreme (sotto i 10°C o sopra i 40°C) per più di due ore nelle 12 ore precedenti la posa, l'acclimatazione è obbligatoria. In tal caso, conservi il materiale nelle scatole chiuse nell'ambiente di posa per almeno 12 ore. Durante questo periodo e per tutta la posa, mantenga una temperatura ambiente stabile di 20-25°C / 70-80°F.

9. Controllo termico e condizionamento dell'ambiente
La posa deve avvenire esclusivamente in ambienti climatizzati, garantendo una temperatura costante di 20-25°C / 70-80°F prima e durante l'installazione. Si sconsiglia l'uso di stufe o termoventilatori portatili, poiché non stabilizzano la temperatura del sottofondo; è severamente vietato l'uso di generatori di calore a cherosene.

10. Intervalli di temperatura dopo la posa
Dopo la posa, si assicuri che il pavimento non sia esposto a temperature inferiori a 10 °C / 50°F o superiori a 50°C / 120°F.

11. Giunti di dilatazione per grandi superfici
In ambienti o progetti superiori a 400 m2 / 4356 ft2 e/o con lunghezze oltre 20 m / 66 ft, utilizzi profili di dilatazione.

INFORMAZIONI SUL SOTTOFONDO

12. Requisiti e preparazione del sottofondo
Questo pavimento può essere posato sulla maggior parte dei rivestimenti rigidi esistenti, purché la base sia pulita, asciutta, solida, strutturalmente stabile e livellata entro 5 mm / 3/16″ su 3 metri / 10 ft.

13. Tolleranza di pendenza
Il sottofondo non deve presentare inclinazioni o pendenze superiori a 25 mm / 1″ ogni 2 m / 6 ft in qualsiasi direzione.

14. Correzione delle irregolarità
Qualsiasi crepa, avvallamento, cedimento, giunto di dilatazione aperto o altra imperfezione del sottofondo deve essere riempita e regolarizzata con un idoneo stucco livellante.

15. Pulizia e stato della base
Il sottofondo deve essere completamente privo di umidità residua elevata e di alcalinità. Pulisca a fondo la superficie eliminando residui di sporco, vernici, cere, grassi, solventi o qualsiasi agente contaminante.

16. Prodotti non compatibili per la preparazione
È assolutamente sconsigliato l'uso di detergenti o prodotti contenenti petrolio, solventi o estratti di agrumi, poiché potrebbero causare macchie permanenti o la dilatazione delle doghe.

17. Controllo dell'umidità del sottofondo
Sebbene questo pavimento sia impermeabile, non è progettato per fungere da barriera all'umidità. Le emissioni di vapore del calcestruzzo non devono superare 3.63 Kg / 8 lb (ASTM F1869) / 90% RH (ASTM F2170) con un limite di PH di 9 / max. 2.5% di contenuto di umidità (metodo CM).

18. Zone escluse e rivestimenti esistenti
Questo materiale non è adatto per esterni né per aree soggette a ristagni d'acqua o vapore estremo (come saune). In caso di posa su pavimenti vinilici continui esistenti, questi non devono avere imbottiture morbide né superare uno strato. Un sottofondo troppo flessibile ridurrà drasticamente la resistenza naturale del prodotto.

SOTTOFONDI IN LEGNO

- **Fissaggio e riparazione preliminare:** Se la posa avviene su un pavimento in legno esistente, sistemi eventuali tavole allentate o scricchiolii prima di iniziare.

- **Prevenzione dei rumori:** Inchiodi o avviti ogni 15 cm / 6″ lungo le giunture per evitare cigolii.

- **Isolamento di vespai e solai:** I vespai o gli spazi sottostanti devono restare asciutti. È obbligatorio posare un telo in polietilene di almeno 0,15 mm (6 mil) che copra completamente il terreno.

- **Orientamento delle doghe:** Si consiglia di posare il nuovo pavimento perpendicolarmente alle tavole del pavimento esistente.

- **Altri pannelli a base di legno:** I supporti in compensato, OSB, truciolare o MDF devono essere strutturalmente solidi e rispettare rigorosamente le indicazioni del rispettivo produttore.

SOTTOFONDI IN CALCESTRUZZO

- **Stagionatura e condizioni della base:** Il massetto deve avere una stagionatura minima di 60 giorni. La superficie deve essere liscia, completamente asciutta, pulita e priva di particelle estranee, cere, grassi, oli, vernici, solventi o residui di adesivi precedenti. Eviti disarmanti o indurenti che possano interferire con il comportamento del prodotto.

- **Barriera al vapore:** Si consiglia vivamente di posare un telo in polietilene di almeno 0,15 mm / 6 mil tra la base in calcestruzzo e il pavimento per proteggerlo dall'umidità di risalita.

NON POSARE SU:

- **Tappeti o moquette di qualsiasi tipo.**
- **Vinilici vecchi con retro imbottito o espanso.**
- **Pavimenti flottanti esistenti di qualsiasi natura, superfici autoadesive/a posa libera (loose lay) o pavimenti vinilici fissati solo lungo il perimetro.**
- **Parquet o tavolati in legno massello o multistrato posati direttamente su calcestruzzo o su listelli a diretto contatto con il massetto.**

AVVISO IMPORTANTE

- **Riscaldamento a pavimento:** Il pavimento può essere posato su un sistema di riscaldamento integrato da 12 mm / 1/2″ con il metodo di posa flottante. La temperatura massima di esercizio non deve mai superare 30°C / 85°F. Per evitare surriscaldamenti si consiglia una sonda di temperatura integrata nel pavimento.
- Con riscaldamento a pavimento, spenga il riscaldamento 24 ore prima, durante e 24 ore dopo la posa.
- Prima di posare su impianti radianti di nuova costruzione, li faccia funzionare alla massima potenza per eliminare l'umidità residua dal massetto dell'impianto radiante.
- Si assicuri che la temperatura ambiente rimanga costante tra 20-25°C / 70-80°F prima e durante la posa.
- La temperatura del pavimento non deve superare i 30°C / 85°F.
- Terminata la posa, l'impianto di riscaldamento va riacceso e aumentato gradualmente (incrementi di 5 gradi) fino al ritorno alle normali condizioni di esercizio.
- Per ulteriori indicazioni consulti le raccomandazioni del produttore dell'impianto di riscaldamento.

Avvertenza: Si sconsiglia l'uso di tappetini riscaldanti elettrici non incorporati nel sottofondo sotto questo pavimento. Il loro utilizzo potrebbe invalidare la garanzia del pavimento in caso di guasto. È preferibile posare questo pavimento su sistemi di riscaldamento incorporati nel sottofondo, rispettando le indicazioni sopra riportate.

INSTALLAZIONE SPC

1. Preparazione dell'ambiente. Sgombero dell'area: rimuova zoccolini, battiscopa, modanature, elettrodomestici e mobili dall'ambiente. Rifilatura dei telai delle porte: per una finitura impeccabile e per garantire la libera dilatazione del pavimento, rifili in basso telai e coprifili delle porte. **Pulizia finale:** terminati i lavori preparatori, spazzi e aspiri accuratamente tutta la zona per lasciare il sottofondo privo di polvere e detriti.

2. Giunti di dilatazione perimetrali. Trattandosi di una posa flottante, è indispensabile mantenere un giunto perimetrale di 6 mm / 1/4″ rispetto a pareti, colonne, tubazioni, scale e qualsiasi elemento fisso. Questi spazi verranno poi nascosti dai battiscopa o dai profili di finitura.

3. Distribuzione e tracciamento delle doghe. Sfalsamento delle giunzioni: faccia in modo che i giunti del nuovo pavimento non coincidano con le giunzioni della base esistente.
Sfalsamento delle teste: mantenga uno sfalsamento minimo di 20 cm / 8″ tra i giunti trasversali di file adiacenti. Lunghezza minima della doga: eviti pezzi tagliati più corti di 30 cm / 12″ all'inizio o alla fine di ogni fila. Giunti strutturali: non posi mai doghe a cavallo dei giunti di dilatazione dell'edificio.

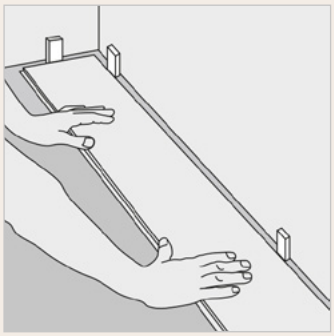
4. Mobili fissi e cucine. Non installi mobili da cucina, isole o armadi a muro pesanti direttamente sul pavimento. Per garantire il corretto comportamento e la validità della garanzia, il pavimento deve potersi dilatare e contrarre liberamente.

5. Orientamento delle doghe. Scelga la direzione di posa adeguata. In generale, si consiglia di orientare la lunghezza delle doghe perpendicolarmente alla finestra principale, seguendo l'ingresso della luce. In corridoi o zone strette, posi le doghe nel senso della lunghezza del corridoio.

6. Tracciamento e larghezza dell'ultima fila. Misuri con precisione l'ambiente prima della posa: l'ultima fila di doghe non deve avere una larghezza inferiore a 50 mm / 2″. Se il calcolo indica una misura inferiore, rifili in larghezza la prima fila per bilanciare l'insieme.

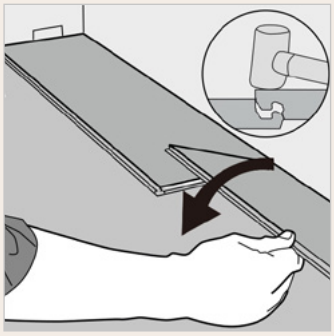
7. MATERASSINO. Questo pavimento include già un materassino preincollato. NON utilizzi alcun materassino o isolante aggiuntivo, poiché potrebbe danneggiare il sistema di aggancio a click e annullerebbe automaticamente la garanzia del prodotto.

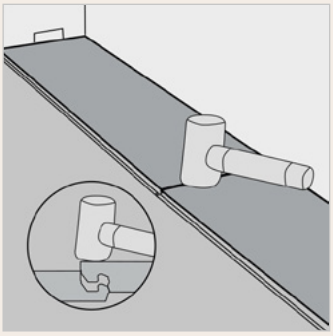
1



Prima fila, prima doga: Dopo aver pulito bene il sottofondo, inizi la posa da sinistra verso destra. Posizioni la prima doga con la linguetta rivolta verso di sé, a 6 mm / 1/4″ dall'angolo sinistro della parete. Utilizzi distanziali tra parete e pavimento.

2



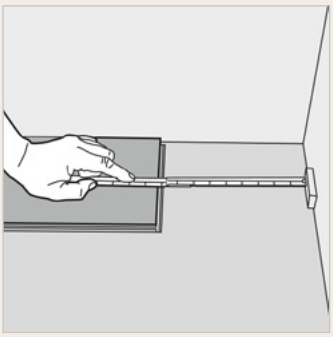


Prima fila, seconda doga: Abbassi la doga e batta delicatamente l'estremità con un mazzuolo in gomma affinché si agganci saldamente alla doga precedente, finché entrambe sono alla stessa altezza. Si assicuri che le due doghe siano perfettamente allineate. È fondamentale che, dopo aver allineato correttamente i lati corti di due doghe adiacenti, il mazzuolo colpisca la doga direttamente sopra il lato corto, per un aggancio corretto. NOTA: colpire vicino al lato corto, ma non direttamente sopra, può danneggiare in modo permanente il giunto. Prosegua con la prima fila fino alla parete destra.

AVVISO IMPORTANTE: Se nota che le doghe non sono alla stessa altezza o non sono ben agganciate tra loro, segua le istruzioni di smontaggio a fine pagina; le smonti e verifichi che non vi siano residui che ostruiscono la scanalatura. Un cattivo allineamento del giunto di testa o forzare il meccanismo quando le doghe non sono ben agganciate può danneggiare in modo permanente il giunto di testa.

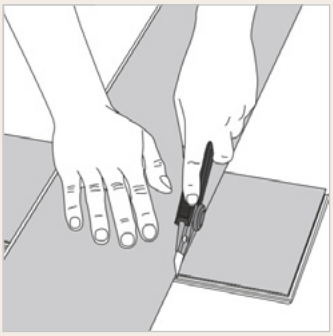
INSTALLAZIONE SPC

3

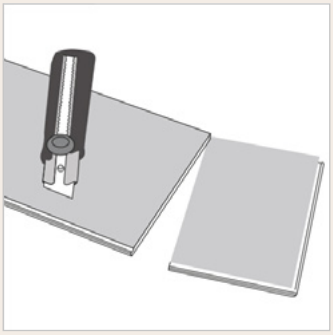


Prima fila, ultima doga: Alla fine della prima fila, lasci uno spazio di dilatazione di 6 mm / 1/4″ dalla parete e misuri la lunghezza dell'ultima doga in modo che abbia spazio sufficiente.

4

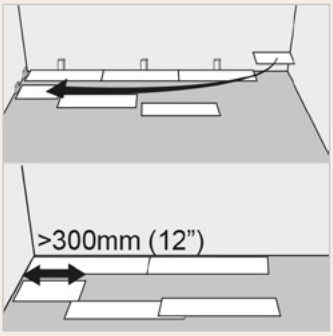






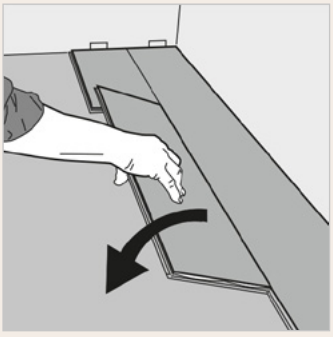
Come tagliare la doga: Per tagliare la doga usi un cutter e una riga e, con il lato decorativo verso l'alto, incida con decisione ripassando più volte sulla stessa linea. Il cutter non attraverserà la doga, ma creerà un'incisione profonda. Sollevi quindi una metà della doga tenendo l'altra mano vicino al taglio per sostenere da sotto l'altra metà. Così la doga si separerà naturalmente.

5

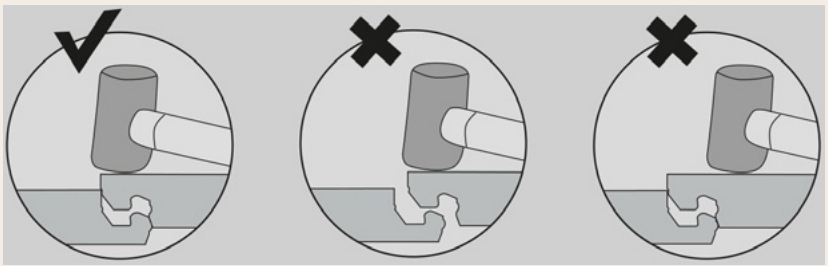


Seconda fila, prima doga: Inizi la seconda fila con la parte tagliata dell'ultima doga della fila precedente. Questo pezzo deve misurare almeno 30 cm / 12″. In caso contrario, tagli un'altra doga a metà e la usi all'inizio della seconda fila. I giunti di testa di file adiacenti devono distare almeno 20 cm / 8″ tra loro. Quando possibile, usi il pezzo tagliato della fila precedente per iniziare la fila successiva.

6

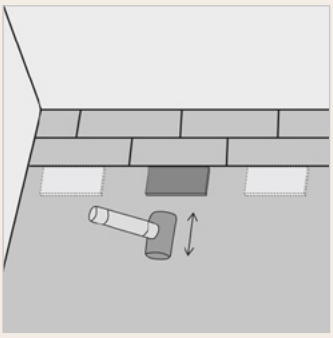


Seconda fila, seconda doga: Inserisca il lato lungo della doga nella fila precedente e la accosti al lato corto della doga precedente con un'angolazione di 25-30°. Abbassi la doga e batta delicatamente l'estremità con un mazzuolo in gomma finché è accostata alla doga precedente e alla stessa altezza. Si assicuri che le due doghe siano perfettamente allineate.



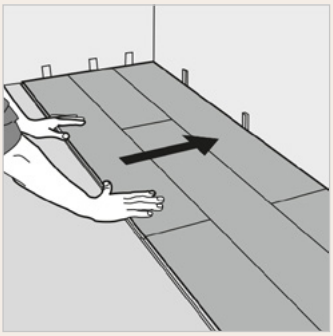
INSTALLAZIONE SPC

7



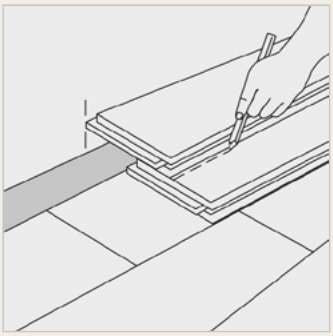
Al termine di ogni fila: Con uno scarto di doga e un piccolo martello o un mazzuolo in gomma, batta leggermente le doghe nell'aggancio della fila precedente per assicurarsi che siano ben inserite nel click e che non restino fessure lungo le doghe posate. Qualsiasi fessura tra le doghe può compromettere l'intera posa.

8



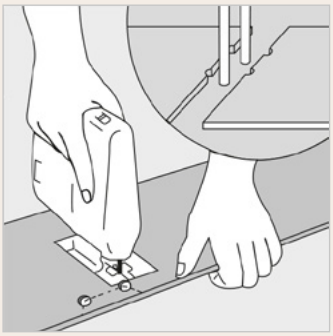
Consiglio utile: Dopo aver posato le prime 2-3 file, verifichi con una cordicella che le file siano ancora diritte. In caso contrario, la parete di partenza potrebbe presentare irregolarità che hanno incurvato la posa. In tal caso, la prima fila potrebbe dover essere tracciata e rifilata per compensare le irregolarità della parete. Ciò si può fare senza smontare le file iniziali.

9



Per posare l'ultima fila: Posizioni una doga libera esattamente sopra l'ultima fila. Ne appoggi un'altra sopra, con il lato della linguetta a contatto con la parete. Tracci una linea lungo il bordo di quest'ultima per segnare la prima doga. Tagli lungo la linea per ottenere la larghezza necessaria. Inserisca la doga tagliata contro la parete. L'ultima fila deve essere larga almeno 50 mm / 2″. I distanziali possono essere rimossi.

10



Fori per tubazioni: Misuri il diametro del tubo e pratichi un foro più grande di 12 mm / 1/2″. Seghi un pezzo come mostrato in figura e posizioni la doga. Quindi rimetta in sede il pezzo tagliato.

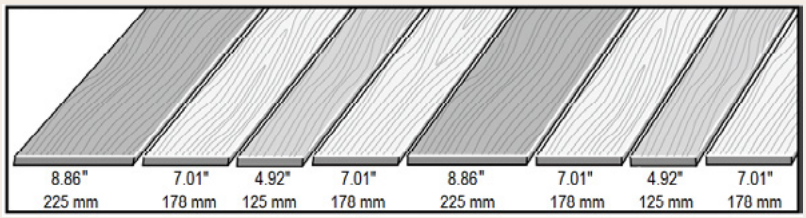
11

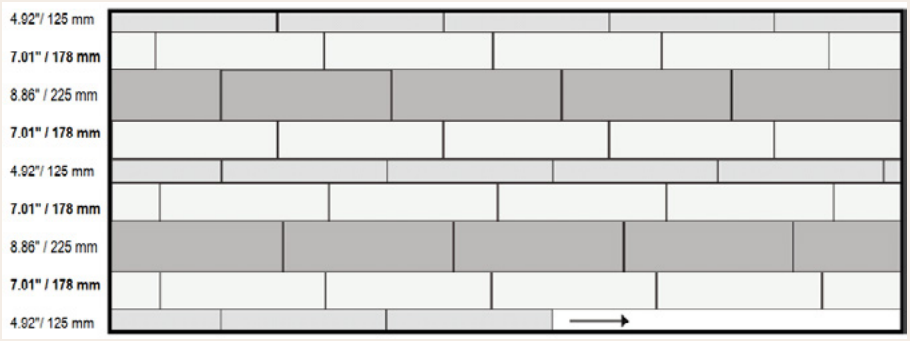


Stipiti e zoccolini: Posizioni una doga (con il lato decorativo verso il basso) accanto allo stipite della porta come mostrato in figura. Quindi faccia scorrere la doga sotto lo stipite.

INSTALLAZIONE SPC SPECIFICA SERIE MULTI NOGAL

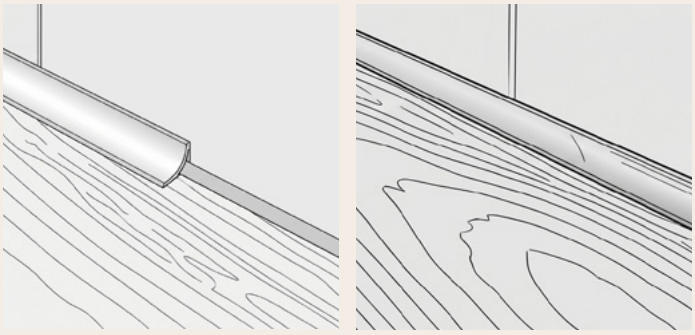
In ogni fila DEVE essere utilizzata una doga larga 6.9″ / 176 mm. Questa sequenza va rispettata per tutta la posa.





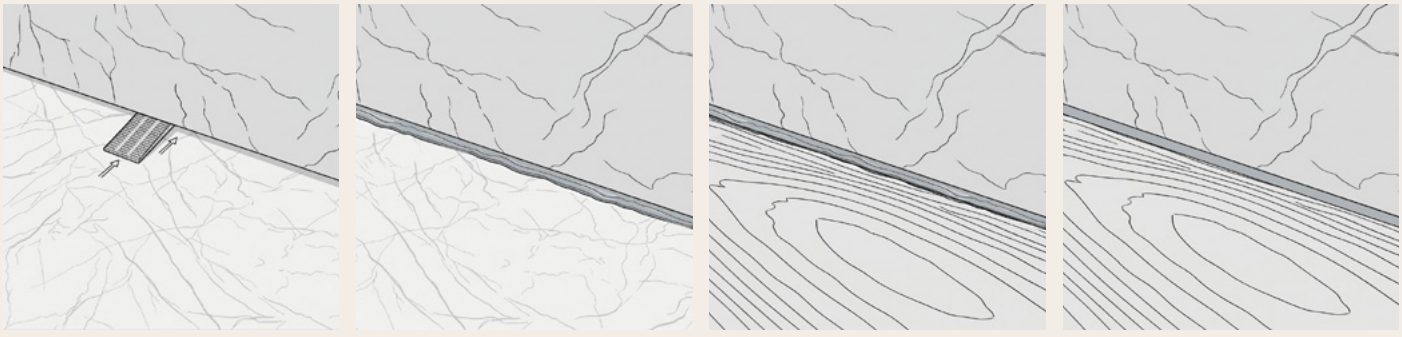
INSTALLAZIONE IN BAGNI (GIUNTO 10mm)

Con piastrelle a parete esistenti:



Lasciare 10mm. di giunto di dilatazione, riempire con silicone e coprire con un profilo a sguscio.

Con nuove piastrelle a parete:



Posi le piastrelle a parete a un'altezza di 6mm. Lasci anche un giunto perimetrale di 10mm. tra parete e doga SPC. Riempire lo spazio con silicone e inserire la doga sotto la piastrella. Stuccare.

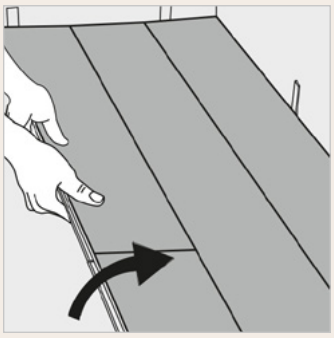
FINITURA DELL'INSTALLAZIONE

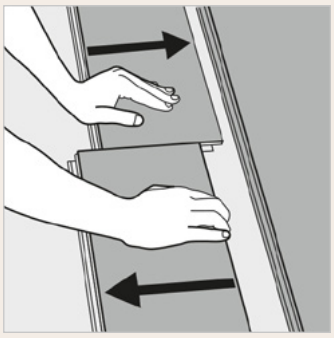
Posa del battiscopa: Rimonti zoccolino o battiscopa lasciando un minimo gioco rispetto al pavimento per non bloccarlo. Fissi sempre profili o modanature alla parete, mai direttamente al pavimento.

Raccordi e transizioni: Nelle soglie o nei cambi di materiale con altre superfici, utilizzi profili di transizione a T (o simili) per nascondere i giunti di dilatazione. Regoli questi elementi in modo che coprano il bordo esposto senza premere sul pavimento, mantenendo il gioco necessario con il pavimento adiacente.

SMONTAGGIO

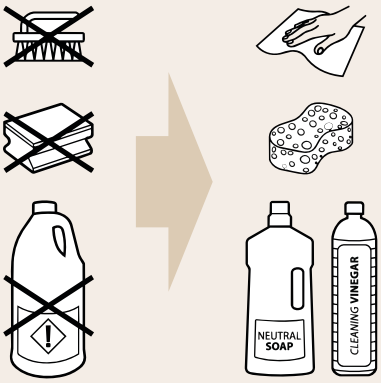
Separi l'intera fila sollevandola delicatamente ad angolo. Per separare le doghe, le appoggi sul pavimento e le sganci. Se non si separano facilmente, le sollevi leggermente di circa 5 gradi durante la separazione.





USO E MANUTENZIONE

- Spazzare o aspirare quotidianamente, con accessori a setole morbide.
- Pulisca immediatamente versamenti e liquidi in eccesso.
- Passi un panno umido quando necessario e usi detergenti raccomandati per pavimenti in vinile.
- È consentito l'uso di pulitori a vapore domestici su questo prodotto. Li usi alla potenza minima con un panno morbido adeguato e non tenga il pulitore fermo in un punto a lungo (oltre 5 minuti). Per un uso corretto consulti le istruzioni del produttore del pulitore a vapore.
- Usi adeguate protezioni per il pavimento, come feltrini sotto i mobili.
- Posizioni uno zerbino agli ingressi esterni per ridurre lo sporco portato in casa. Non usi tappeti con retro in lattice o gomma, poiché possono causare scolorimenti permanenti.
- Non usi detergenti abrasivi, candeggina o cera per la manutenzione del pavimento.
- Non trascini né faccia scivolare oggetti pesanti sul pavimento.



PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Contenuti, design, testi e immagini di questo catalogo sono tutelati dalla normativa vigente in materia di Proprietà Intellettuale (Real Decreto Legislativo 1/1996).

È severamente vietata la riproduzione, distribuzione o trasformazione totale o parziale di questo documento senza la previa autorizzazione scritta dell'azienda. Qualsiasi uso non autorizzato potrà essere sanzionato ai sensi del Codice Penale.

L'azienda si riserva la facoltà di modificare, aggiornare o ritirare modelli, formati, finiture o specifiche tecniche presenti in questo catalogo senza preavviso, per esigenze produttive o di miglioramento continuo, senza che ciò dia diritto ad alcun reclamo o indennizzo.

Tutte le misure indicate sono standard e possono presentare lievi variazioni meccaniche o di fabbricazione insite nel processo produttivo.

Le fotografie e le composizioni decorative mostrate in questo catalogo hanno scopo esclusivamente indicativo e pubblicitario.

A causa delle caratteristiche proprie dei materiali e dei processi di stampa, colori, texture e tonalità dei prodotti stampati possono presentare lievi differenze rispetto ai pezzi reali.

È responsabilità dell'acquirente verificare, prima della posa, che il materiale ricevuto corrisponda pienamente a modello, qualità, tono e calibro richiesti. Per l'esecuzione dei lavori di posa, si devono seguire rigorosamente le istruzioni tecniche di posa vigenti redatte e pubblicate dal produttore.